

Linee guida per la co-progettazione

Proponente: Carlo Allegretti

Versione: 1

24 agosto 2012

1. Introduzione

All'interno di PloneGov ma in generale per OpenSourceER, si sente l'esigenza di una modalità di progettazione collaborativa che permetta l'archiviazione e la gestione agevole ed ordinata delle idee, delle obiezioni o dei consensi dei partecipanti, per arrivare ad una decisione finale.

Ad es. la co-progettazione può essere usata per condividere la definizione delle specifiche di un nuovo modulo di Plone, oppure di una app mobile, di una modalità di utilizzo dei social network nell'ambito del progetto, ecc...

2. Considerazione

Le piattaforme disponibili online come Google Drive consentono sì la modifica di documenti e anche i commenti a gruppi di utenti ma non si preoccupano che gli utenti trovino un accordo.

Altre come LinkedIn permettono di avviare discussioni commentare e votare ma non di modificare a più mani i documenti.

Sembra quindi mancare una soluzione completa per il raggiungimento dell'obiettivo più importante della co-progettazione che è convergere, ovvero confluire ad un accordo e ad una versione finale di un documento.

3. Proposta

Provarei allora come prima cosa a proporre una possibile metodologia di co-progettazione, essenziale, semplice e in stile "web democracy", che possiamo usare inizialmente con strumenti già disponibili online, e più avanti quando sarà perfezionata vedremo.

Ecco il flusso:

1) L'autore scrive la sua proposta e la condivide con gli altri partecipanti su un doc su Google Drive. La proposta, a seconda della complessità e lunghezza, potrà essere possibilmente strutturata in subitem.

2) I partecipanti inseriscono i propri Commenti sul google doc. Per agevolare la discussione i commenti devono essere tutti singoli, cioè non bisogna accorpate più commenti in uno solo. Se si inseriscono considerazioni, osservazioni, note, integrazioni ecc. comunque non bloccanti il processo di approvazione andrà comunque avanti. Se invece si vuole inserire un commento e non si è d'accordo col procedere allora si inserirà anche una indicazione per disapprovare del tipo VOTO=NO.

3) Dopo un tempo di attesa di x giorni, l'autore analizza i commenti e revisiona il documento. Avvisa i partecipanti quando ha finito. Eventuali voti negativi da parte di utenti non autorizzati saranno ovviamente non considerati. *(Ci vorrebbe uno strumento che tenga separati i commenti che devono essere aperti a tutti per avere molti contributi utili, dai voti che invece saranno disponibili solo ad alcuni invitati.)*

4) Si ripetono le fasi 2 e 3 di commenti e revisioni (metodo Delphi). Quando non ci saranno più voti di non approvazione l'autore potrà pubblicare la versione finale concordata. Vige il silenzio assenso.

